

mani quando ci si accinge a un concerto, o anche allo studio. Molte sale sono fredde d'inverno, mentre in estate l'eccessiva umidità provoca una fastidiosa sudorazione. Per rimediare a questi fastidi Piano Bonadio ha ideato lo «Strumento Perfezionato» chiamato «Comfort Piano Bonadio» o, scherzosamente, «Il Bonadito», dal nome dell'inventore. Si tratta di un sistema che immette un flusso d'aria variabile, sia come intensità sia come temperatura, nelle immediate prossimità delle dita dell'esecutore alla tastiera di un pianoforte, organo, clavicembalo, tastiere elettroniche, fisarmoniche o altri strumenti. Il sistema, regolato da una centralina, controlla le condizioni dell'aria, affinché siano tali da mantenere sulle tastiere una temperatura ideale a scelta dell'esecutore stesso. Parleremo più diffusamente nel prossimo numero di questa ingegnosa invenzione che è già stata presentata, lo scorso 18 marzo, al Conservatorio di Milano. In quell'occasione il maestro

Bonadio ha eseguito alcuni brani dal suo *Diario pianistico*, una raccolta che ormai ha superato i cento pezzi, sintesi di una tradizione cantabile di chiara matrice italiana e delle principali correnti pianistiche europee. Sul sito di Bonadio (www.pietrobonadio.it) sono già disponibili i primi quattro fascicoli di dodici brani ciascuno, con allegati i rispettivi CD eseguiti dall'autore, che confermano la vocazione didattica della raccolta.

AAA cercasi Brünnhilde

Il soprano Angela Denoke, prevista per il ruolo di Brünnhilde nel *Ring* del centenario (2013) a Bayreuth, ha rinunciato all'ingaggio. L'ha confermato il portavoce del festival, Peter Emmerich, che ha espresso le proprie preoccupazioni riguardo alla possibilità di trovare una sostituta all'altezza proprio nell'anno in cui in tutto il mondo si eseguirà molto Wagner. La scelta della Denoke, in ogni caso, era

stata fortemente criticata da più parti fin dall'inizio.

Aprire il Museo Caruso a Lastra a Signa

È aperto al pubblico dal 25 febbraio 2012 il Museo Enrico Caruso, l'unico

in Italia dedicato al mitico tenore, nella Villa Bellosguardo di Lastra a Signa presso Firenze. Il centotrentanovesimo anniversario della nascita di Caruso – a Napoli nel 1873 – ha segnato dunque la fine di un percorso iniziato oltre quindici anni fa, quando l'amministrazione comunale volle ac-



Il Museo Caruso a Lastra a Signa

Nella Anfuso realizza il suo sogno



Nella Anfuso

È da molti anni che la cantatrice e studiosa Nella Anfuso desidera trasmettere alle giovani generazioni le sue intuizioni sul «canto umanistico» di radice rinascimentale: intuizioni derivate da una tecnica vocale di antica scuola, resa più consapevole da uno studio approfondito della letteratura musicale dei secoli XV-XVIII. Ora finalmente ha avuto il sostegno

del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per far avviare dei corsi triennali nel contesto stregante della Villa Medicea di Artimino in Toscana.

Nel trasmettere il Suo sapere a dei giovani allievi, partirà dalle basi stesse dell'emissione vocale o dal modo di fraseggiare?

Inizierò senz'altro dalla base fondamentale che permette la creazione dello strumento vocale secondo i dettami della scuola italiana storica, una scuola che entrò già in crisi nel primo Ottocento. Essa sviluppava al massimo le potenzialità «naturali» della lingua italiana, che è già canto. Senza una perfetta emissione non può esservi vero fraseggio.

Lei è allieva di Guglielmina Rosati Ricci, la quale aveva studiato a lungo con il celebre baritono Cotogni. Quali furono i pregi principali di quella scuola?

La mia maestra era ottima musicista completa (anche pianista) ed amava spesso ripetere certe frasi del suo maestro, che significativamente si era formato musicalmente in ambito sacro, dove le modalità di insegnamento erano più conservatrici rispetto alla scuola operistica e quindi conservavano intatta la tradizione orale dei secoli precedenti. Il Cotogni si formò infatti nell'«Apostolico Pontificio San Michele» (per giovani orfani e bisognosi). Il talento gli aprì le porte della tradizione sacra e delle famiglie musicali romane. Studiò con Domenico Fontemaggi (c. 1780-1856): organista in S. Giovanni in Laterano, maestro in S. Maria Maggiore e membro della Accademia di S. Cecilia come

organista e, dal 1807, come compositore. La caratteristica fondamentale dell'insegnamento di Cotogni, per tramite della mia maestra, è da ricercarsi negli «esercizi fonetici particolari», che interessano tutte le vocali e sillabe e che devono essere fatti per un periodo medio di un anno e mezzo. E a questi vanno aggiunti esercizi fisici di respirazione per rinforzare l'addome. Naturalmente entrambi gli esercizi sono «giornalieri». Se ben realizzati si raggiunge quella mirabile eguaglianza data dalla «emissione centralizzata», che poi è la base per inoltrarsi sulla via del virtuosismo trascendentale delle varie epoche storiche.

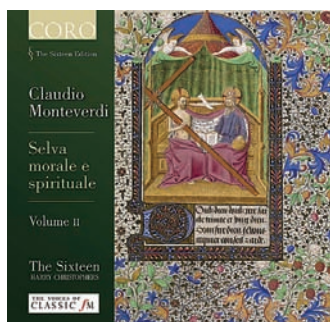
Che significato ha per Lei tenere i corsi presso la villa medicea La Ferdinanda ad Artimino in Toscana?

È un segno del destino. È la nostra «casa» da più di mezzo secolo e abbiamo molti ricordi di eventi memorabili per la presenza di musicologi di chiara fama. Nel gran salone della villa ho effettuato alcune delle mie registrazioni di grande successo internazionale, senza dimenticare i video girati nella Ferdinanda: «Toscana Medicea. Canti in Villa» e «I Caccini nella Firenze Medicea». Poi nel 1999 è stato inaugurato il nostro Museo dedicato ad Annibale Gianuario.

quistare la dimora cinquecentesca che il grande tenore aveva comprato per viverci l'appassionante storia d'amore con la cantante Ada Giachetti e che rimase il suo *buen retiro* fino alla morte. Al piano nobile della villa, che ospita anche la camera da letto originale, trovano collocazione le migliaia di cimeli donati al Museo dal Centro Studi Carusiani di Milano fondato da Luciano Pituello, fra cui il prezioso kimono realizzato per l'Iris di Mascagni, finemente restaurato dal Museo del Tessuto di Prato. Il direttore del museo Claudio Rosati ha già molti progetti per farne un centro vivo tutto l'anno. www.museoenricocaruso.it (foto)

■ L'etichetta Coro cambia distributore italiano

Entra a far parte del catalogo Sound and Music l'etichetta Coro, legata a doppio filo con il mitico gruppo in-



glese The Sixteen. Considerati uno dei migliori ensemble del mondo, i

La Toscana è ricca di ville, medicee e non. Ma tra quelle di proprietà dei Medici la sola rimasta intatta è la «Ferdinanda». Era la villa estiva preferita di Ferdinando e l'intera corte lo seguiva in villeggiatura, compresi Caccini, Peri e Galilei, che insegnava matematica al primogenito Cosimo de' Medici. Ferdinando fu un grande politico e mecenate: in particolare amava la musica. Partecipava e sosteneva il movimento di avanguardia del Platonismo musicale. Filippo Vitali, nella prefazione alla sua «Aretusa» del 1620 attribuisce la paternità del nuovo stile di musica vocale a un poeta assiduo interlocutore di casa Bardi: Ottavio Rinuccini.

Quale sarà la durata e il punto di arrivo dei corsi tenuti da Lei ad Artimino?

Il progetto avrà durata triennale con finalità di «spettacoli» e lancio di giovani talenti, al fine di continuare la tradizione orale del vero canto italiano ed evitarne la scomparsa definitiva sotto il segno della lenta barbarie del nostro tempo.

In che modo si distingue il fraseggio insegnato da Lei da quello che si sente nelle incisioni attuali di musiche antiche?

Il termine fraseggio è piuttosto recente e non esiste nei testi antichi che pure erano ricchissimi di terminologia descrittiva. Ad ogni modo senza la costruzione perfetta dello strumento

vocale di tre ottave il fraseggio sarà «monco». A ciò si deve aggiungere una profonda cultura riguardante i diversi periodi storici. Il fraseggio, di conseguenza, uscirà fuori naturalmente, secondo la «dote poetica» dell'interprete.

In che senso l'arte da Lei trasmessa si rapporta all'Umanesimo e al Platonismo?

Dopo i tempi barbarici del Medio Evo, l'Italia fu la sola nazione in Europa ad avere fecondi contatti con Costantinopoli, che conservava la eredità dell'Ellade. È l'Italia che salva, alla metà del Quattrocento, il patrimonio dell'antica Grecia, durante la conquista dei Turchi, dando asilo ai dotti bizantini con i loro libri. L'Italia è in pieno Umanesimo e si arricchisce ulteriormente di testi più completi con riguardo particolare a Platone. L'influenza del filosofo sulla estetica musicale è enorme: dal Conte Bardi a Rinuccini, dal Corsi a Caccini, da Zarlino ai Galilei (padre e figlio), da Peri a Monteverdi.

Come ha trovato il sostegno finanziario necessario per promuovere quest'iniziativa?

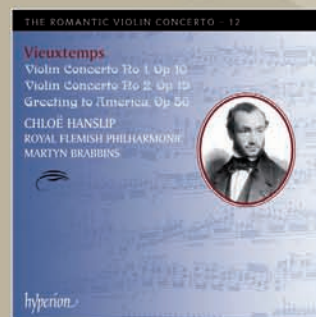
Sono rimasta sempre al «servizio de la bona arte solamente» (come diceva il divino Claudio Monteverdi) e ho creduto per venti lunghi anni a un miracolo!

Stephen Hastings

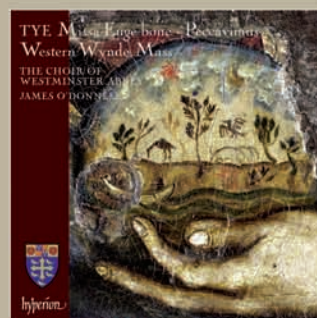
hyperion



JOSEPH HAYDN
SONATE PER PIANO VOL. III
Marc-André Hamelin, piano
CDA67882 (2 CD al prezzo di 1)



HENRY VIEUXTEMPS
THE ROMANTIC VIOLIN CONCERTO VOL. XII
Chloë Hanslip, violino
Royal Flemish Philharmonic
Martyn Brabbins, direttore
CDA67878



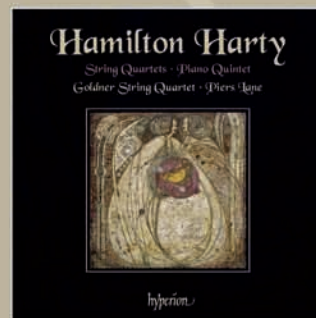
CHRISTOPHER TYE
MISSA EUGE BONE - WESTERN WYNDE MASS
Westminster Abbey Choir
James O'Donnell, direttore
CDA67928



LUDWIG VAN BEETHOVEN
BAGATTELLE
Steven Osborne, piano
CDA67879



ROBERT SCHUMANN
MUSICA DA CAMERA
The Nash Ensemble
CDA67923



SIR HAMILTON HARTY
QUARTETTI PER ARCHI - QUINTETTO PER PIANO
Goldner String Quartet
Piers Lane, piano
CDA67927 (2 CD al prezzo di 1)

Nei migliori negozi o sul sito www.soundandmusic.com



Sound and Music srl

Via Mazzarosa, 105 - 55100 Lucca - Italia

Tel. 0583 581327 Fax 0583 419115 - info@soundandmusic.com